



DISPOSIZIONI OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE

Il presente documento intende dettagliare alcune regole di comportamento volte a contenere il rischio legato all'epidemia di COVID-19 a tutela dei lavoratori che erogano o partecipano a corsi di formazione all'interno delle strutture dell'Azienda DSU Toscana.

Tali regole integrano quanto previsto dal **PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19 ALL'INTERNO DELL'AZIENDA DSU TOSCANA** a cui deve attenersi chiunque acceda all'interno delle strutture gestite dall'Azienda.

Durante la Fase 1 dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19, tutte le attività di formazione in presenza sono state sospese. L'Ordinanza 63 dell'8 giugno 2020 - Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriori misure per la Fase 2 relative a formazione, attività corsistica e commercio al dettaglio su area pubblica, consente lo svolgimento di attività formative nel rispetto di specifiche Linee Guida.

Di seguito vengono dettagliate le regole per l'utilizzo degli spazi che abitualmente vengono utilizzati per lo svolgimento di attività formative.

In particolare presso la Sala Cinema della Residenza Calamandrei a Firenze e presso la Sala CDA della Palazzina di Piazza Cavalieri è stato individuato il numero massimo di postazioni utilizzabili garantendo il distanziamento minimo di 1 metro. Non è consentito rimuovere la segnaletica indicante i posti utilizzabili e quelli interdetti.

Per l'utilizzo di altri spazi, dovrà essere valutato il numero dei presenti e quindi dovrà essere presentata richiesta al RSPP.

REGOLE PER L'ACCESSO

Per accedere all'aula dedicata all'attività formativa è necessario sottoporsi a misurazione della temperatura corporea. I dipendenti che si sono sottoposti a misurazione all'ingresso presso la stessa sede, non dovranno sottoporsi ad ulteriore misurazione.

In caso di temperatura superiore a 37,5 °C non sarà consentito l'accesso e sarà effettuata registrazione dell'allontanamento del dipendente.

All'ingresso dell'aula vengono posizionati dosatori di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani: ciascun dipendente dovrà farne uso prima di accedere all'aula.

Tutti gli utenti considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente, dovranno indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con la soluzione idro-alcolica.

Nel caso dei docenti, è possibile fare ricorso ad una visiera trasparente.

ORGANIZZAZIONE PERCORSI FORMATIVI

L'elenco dei partecipanti al corso dovrà essere reso immediatamente disponibile a richiesta, per un periodo di 14 giorni, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di effettuare l'indagine epidemiologica in caso di positività al Covid 19 attestata da uno dei presenti.

Laddove possibile, con particolare riferimento alle esercitazioni pratiche, deve essere privilegiato l'utilizzo degli spazi esterni.



In caso di attività pratiche devono essere utilizzati, se previsti, gli ordinari dispositivi di protezione individuale associati ai rischi della singola attività.

Eventuali strumenti e attrezzature devono essere puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente e al termine dell'attività. Qualora la specifica attività o attrezzatura preveda l'utilizzo frequente e condiviso da parte di più soggetti è necessario procedere alla pulizia e disinfezione frequente delle mani.

Durante l'attività formativa deve essere favorito il più possibile il ricambio di aria naturale. In particolare durante le pause dovranno essere aperte tutte le finestre e aperture sull'esterno.

PROCEDURE DI SANIFICAZIONE

Gli spazi destinati all'attività e aree comuni delle Residenze Universitarie sono soggette a sanificazione secondo la PROCEDURA PULIZIE EMERGENZA COVID trasmessa per applicazione alla Ditta Affidataria dell'Appalto per le pulizie delle Residenze Universitarie e Uffici. In particolare gli ambienti vengono sanificati prima e dopo ogni sessione formativa con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni.

L'impianto di areazione è soggetto a sanificazione secondo la PROCEDURA SANIFICAZIONE IMPIANTI AREAIONE.